

AUDIODINAMICA

Tre ingegneri (due di Laterza e uno di Taranto) hanno costituito a Torino una startup che produce dispositivi audio di grande qualità dal design moderno ed elegante

Con il payoff "Let's Change the Tune", Audiodinamica introduce la sua rivoluzione nel mondo dell'Hi-Fi di qualità. Calorosamente accolta tra i *New Comers nella recente* edizione della High End di Monaco di Baviera, durante la quale ha attirato l'attenzione della stampa settoriale, questa startup propone una lettura in chiave del tutto originale dei dispositivi per la riproduzione sonora, basando la propria offerta sul concetto di *tailoring*, quindi di prodotto a misura di appassionato, sia in termini di contenuti tecnici che estetici. Grazie ad un mix di tecnologia analogica e digitale di altissimo livello qualitativo e ad un design elegantemente essenziale e versatile i dispositivi Audiodinamica sono pensati per quanti vogliono fare un'esperienza sensoriale a tutto tondo dell'ascolto della musica, lontano dall'austerità tipica del settore e vicino invece ad una concezione più personale, funzionale e confortevole, senza mai tradire i principi di base della riproduzione musicale.

Nata ufficialmente a maggio 2017 a Torino, sotto il nome di Innovation In Audio e inserita quasi subito nell'elenco delle start-up innovative della Camera di commercio di Torino e del Ministero dello sviluppo economico, l'azienda rispecchia il sogno e la passione a lungo coltivati dai suoi fondatori, i pugliesi Francesco Matera, Gianluca Sperti, Angelo Zilio, per la musica e per una sua riproduzione quanto più vicina all'evento reale.

I soci fondatori provengono da *milieu* lavorativi molto diversi tra loro e proprio la diversità di esperienze ha rappresentato la loro ricchezza, consentendo loro di unire le forze e comporre tessera per tessera il mosaico di questo nuovo progetto: un ingegnere meccanico, Gianluca Sperti, con alle spalle gli studi in ingegneria a Torino, Londra e un MBA a Milano ed una pluriennale esperienza nel settore aerospaziale; un ingegnere ambientale, Francesco Matera, anch'egli laureato presso il politecnico di Torino, un docente universitario di Marketing, Strategy and Management, con numerose esperienze di studio e di lavoro all'estero, nonché ex-export manager nei più diversi settori produttivi in Italia e all'estero.

La linea BeCube è composta da apparecchi differenti e dalle dimensioni estremamente compatte per ascolto di vinile (pre



Qui sopra
Angelo Zilio.
A sinistra
Francesco
Matera.
Nell'altra
pagina
Gianluca
Sperti e uno
dei prodotti
dell'azienda:
BeCube



mercato delle cuffie di alta gamma: è un preamplificatore ibrido a valvole e jFet di alto livello, corredabile di convertitore Digitale/ Analogico, di scheda fono ed infine di un amplificatore in grado di pilotare qualsiasi cuffia dinamica e diffusori con buona sensibilità. Per il 2019 il team sta pensando allo sviluppo di una linea di prodotti di livello elevatissimo per la nicchia di appassionati più



fono) e musica digitale (convertitore Digitale/Analogico e streamer) e finali di potenza, da inserire in un sistema contenitore d'arredo apposito. Il TheSMA è invece uno strumento estremamente versatile ma dedicato al crescente

facoltosi ed esigenti. Audiodinamica sta sviluppando inoltre una facile e pratica applicazione per gestire in remoto gli strumenti e ascoltare la musica in streaming.

Audiodinamica opta per una politica di vendita nuova per il settore dell'alta fedeltà offrendo al cliente la possibilità di acquistare i prodotti direttamente dall'azienda con la formula del reso gratuito eliminando quindi gli elevati markup di intermediazione tipici dello specifico mercato e facilitando la formazione della fiducia nel brand.

Per poter sostenere lo sviluppo è stato scelto in prima istanza l'autofinanziamento e, per accelerare la crescita, il crowdfunding (in particolare per il lancio del TheSMA) quale strumento tanto eccezionale quanto ancora poco utilizzato nel mondo hi fi, che consente però di accedere a fonti di finanziamento differenti rispetto al passato e parallelamente permette alle aziende di misurare le potenzialità delle proprie idee su un tipo di mercato sempre più in crescita, basato sul rapporto diretto tra azienda e consumatore.

«Il nostro sogno è ritrovare in futuro la nostra idea di prodotto tra i simboli iconici italiani. L'approccio al disegno dei singoli prodotti parte con lo sviluppo di due aspetti: tecnica e design. Investiamo non solo nello sviluppo tecnico del prodotto, ma anche nello sviluppo del design, quest'ultimo inteso non solo come "bello" ma soprattutto come funzionale. Inoltre puntiamo a rendere i nostri prodotti semplici da utilizzare, *user friendly* come si suole dire, con sistemi di controllo moderni ovvero gestibili attraverso specifiche app IOS/Android».

Per maggiori info: www.audiodinamica.com e social: fb, twitter, instagram, LinkedIn.